

CRONACHE DELLO SPORT

Nella ripresa, con i rossoneri in vantaggio (2-0)

Milan-Lazio sospesa ancora per la nebbia

Ieri a S. Siro - Era il recupero della gara di campionato interrotta il 23 gennaio per lo stesso motivo - Polemiche prima e dopo la decisione dell'arbitro Varazzani

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 2 febbraio. Per la seconda volta, la nebbia ha impedito al Milan ed al Lazio di portare a termine il loro incontro di campionato. Come è noto, domenica 23 gennaio, la gara venne sospesa dopo 54 minuti di gioco (e con lo score di zero a zero) per insufficiente visibilità, ed anche il recupero odierno è stato interrotto al 25° della ripresa, e per lo stesso motivo, dall'arbitro Varazzani, con i rossoneri in vantaggio per 2 a 0. Complessivamente, quindi Milan e Lazio hanno giocato «inutilmente» per 124 minuti, ed ora dovranno affrontarsi in una terza occasione. Ma i maggiori danni li hanno avuti gli spettatori che in entrambi le occasioni (le due gare essendo state sospese a secondo tempo iniziato) non hanno avuto diritto al rimborso del biglietto.

Il recupero odierno è stato sospeso a risultato ormai deciso perché gli azzurri laziali non erano chiaramente in grado di contrastare la superiorità del milanese. I rossoneri avevano segnato dopo dodici minuti di gioco con Maddè (77) rendendo così vano il «catechismo» instaurato da Manacotti (due soli attaccanti e tutti difensori); poi, dovendo cercare il recupero, i laziali colpivano il palo al 19° con Governato ed ancora al 26° con Vitali su calcio di punizione. Prima della fine del tempo anche Amarildo mandava la palla sul montante sinistro della porta di Cel.

La ripresa registrava una maggiore pressione dei milanesi, che realizzavano ancora con Lodetti (sempre al 77), che riprendeva un pallone sfuggito alla presa del portiere laziale. Sul 2 a 0 per il Milan la fischia si infittiva ancora di più, e Governato — il capitano degli azzurri — vista l'impossibilità di realizzare il risultato — ha letteralmente «perseguitato» l'arbitro Varazzani pretendendo a più riprese il controllo della visibilità. Varazzani, purtroppo, lo ha sempre ascoltato, e sul 25° decideva la sospensione.

Protestavano allora i milanesi i quali, pur privi di Trapattani (uscito dal campo per un violento attacco di gastrite, malanno che lo disturba ormai da troppo tempo), erano praticamente padroni della situazione. I rossoneri avevano pienamente ragione perché al momento della decisione la visibilità sul campo era pressoché completa, certo molto migliore di quando poco prima Varazzani aveva preteso di continuare.

L'operato dell'arbitro ha avuto un peso notevole nella vicenda. La partita, appunto per timore della nebbia, era stata fissata dalla Lega per le 14, ma il confronto ha avuto inizio alle 14,50, ed è facile capire come un'ora circa di ritardo sia stata determinante per le vicende finali. Alle 14 la visibilità era scarsissima, ed i protagonisti erano rimasti in borseggiare. Era infatti l'opinione generale che l'incontro non dovesse neppure essere iniziato, e si parlava apertamente di recupero.

Il Milan aveva già accettato di giocare domani, giovedì, ma la Lazio aveva avuto un po' di ripiego al più tardi, e per questo considerando la prova di domenica a Varese molto più importante, o si giocava oggi oppure il rinvio doveva essere a data da stabilire. L'arbitro Varazzani sfoggiava regolamento, circolari, interrogava amici e conoscenti. Poi giungeva il segretario della Lega, Molinari, che accetta-

Forse Bolchi sarà assente nel Torino contro la Spal

Certo il rientro di Simoni all'attacco

Nel Torino, che domenica prossima riceverà allo Stadio la visita della Spal, ritorna Simoni il quale, nella trasferta di Roma con la Lazio, aveva fruito di un turno di riposo. La prima linea granata si schiererà con Simoni, Ferrini, Orlando, Mucchino, Meroni. L'escluso sarà Bolchi. L'ex atlatino potrebbe però essere eventualmente impiegato in mediana se l'allenatore Rocco decidesse di utilizzare Rosato terzino sinistro. In linea di massima il tecnico triestino è orientato sulla conferma della retroguardia che ha giocato a Roma e precisamente: Vieri, Poletti, Fossati, Pujà, Cereser, Rosato.

Ieri il Torino ha dispu-

ta senza esitazione le tesi, che in marzo: per gli impegni dello stesso Milan e dell'Inter, che usufruisce anch'essa dello stadio di San Siro.

Giulio Accatino

Formazioni: Milan: Barluzzi; Pelagalli, Trebbi; Santini, Maldini, Trapattani; Lodetti, Angelillo, Rivera, Amarildo, Maddè.
Lazio: Cel; Zanetti, Vitali; Carosi, Pagni, Dotti; Bartù, Sacco, Rozzoni, Gasperi. Giochi non potrà essere fissato.

Quarti di finale della Coppa dei Campioni Il Manchester United batte il Benfica: 3 a 2



Law, a sinistra, ed Eusebio, ieri sera avversari

Manchester, 2 febbraio. Il Manchester United ha battuto questa sera per 3 a 2 il Benfica nel corso di una emozionante partita valida per i quarti di finale della Coppa dei Campioni.

L'esiguo vantaggio non sarà forse sufficiente agli inglesi per passare il turno, considerando che si deve ancora disputare l'incontro di ritorno il 9 marzo a Lisbona.

Hanno segnato per primi i portoghesi al ventunesimo, su corner di Eusebio. Augusto di testa ha preceduto il portiere inglese Greg. Per gli inglesi ha pareggiato Heard ed due minuti dalla fine Law — uno dei migliori in campo — ha portato il Manchester United in vantaggio.

Nel secondo tempo su calcio di punizione il mediocentro Foulkes è riuscito a superare Pereira per la terza volta. A questo punto i portoghesi sono passati al contrattacco. Dalla linea di fondo Eusebio, pericolosissimo, ha scagliato un pallone «tagliato» a filo di traversa. Greg non ha potuto respingere, e sul rimpallo l'altissimo Torres ha messo in rete.

MANCHESTER UNITED: Greg; Dunne, Cantwell; Conrad, Foulkes, Stiles; Best, Law, Charlton, Herd, Connolly.
BENFICA: Costa Pereira; Jacinto, Raul; Germano, Cruz, Pinto; Coluna, Augusto, Eusebio, Torres, Simoes.

Si avvicina il primo grande confronto del girone di ritorno Anche Del Sol in campo a Napoli

Stasera la Juventus inizia il viaggio, mentre il Napoli va in ritiro a Caserta

Hanno vinto i giocatori in tutta, ovvero i titolari, per tre reti una nuova rubrica con segnate da Cané, due su azione e una su rigore. Il solo degli allenatori è stato realizzato da Taccchi. Tutti si sono impegnati al massimo ed alla fine Pecorella era visibilmente soddisfatto. L'allenatore ha diramato la lista dei convocati, che comprende gli undici di Catania più il portiere di riserva Cumani, Montefusco e Stenti.

Preparazione dei bianconeri Buone notizie alla Juventus a pochi giorni dall'atteso confronto con il Napoli. Il recupero di Del Sol per la difficile trasferta contro gli azzurri è praticamente certo. L'attaccante spagnolo ha ripreso ieri gli allenamenti, svoltisi alla presenza dei tifosi, limitando l'attività alle esercitazioni atletiche, senza lamentare le conseguenze dell'infortunio al piede occorso contro l'Atalanta.

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 2 febbraio. Appuntamento alle 20,30. Andiamo verso il Palazzo dello Sport per assistere al discorso di uno degli organizzatori della «sei giorni» che, quando una settimana fa venne presentata ufficialmente la manifestazione, guardava alla serata inaugurale con un certo mal celato timore. Diceva che il calcio fa concorrenza al ciclismo, diceva che la televisione fa concorrenza a ogni altro genere di spettacolo, e ricordando come proprio stasera la tv mettesse in onda un tempo del match di football tra il Manchester e il Benfica, traeva poco lieti auspici per la prima sera della «sei giorni» milanese.

E forse, ragione quel signore, forse è soprattutto colpa della nebbia che ovatta la città in una caparbia voluta del piombo, sta di fatto che la gente tarda ad arrivare sugli spalti del Palazzo dello Sport, ed il colpo d'occhio curioso, dove dominano le tonalità dell'amaranto e dell'azzurro.

Per fortuna la prima impressione trae in inganno, a poco a poco una discreta luce si allunga sui tavoli del ristorante situato al centro della pista, e un buon numero di spettatori prendono posto anche sulle gradinate, quando compaiono i dilettanti — i quindici coppie — che sono i protagonisti di una «sei giorni» loro riservata.

Non mancano i tipi interessanti: c'è, ad esempio, il «veleno» Lorenzini, trentatreenne ragazzo di otto nazionalità, Belgio, Stati Uniti, Francia, Germania, Svizzera, Bulgaria, Cecoslovacchia e Italia.

I dilettanti sono per lo più giovanissimi. Fanno tremendamente sul serio, i brividi scendono sulla pista, e ciascuno di questi ragazzi ha il coraggio che esperienza e, nelle volate, nessuno misera il rischio con il metro della prudenza. Subito si registra una caduta. Lanciati a velocità sempre più alte, la coppia che, a Milano in extremis, hanno bevuto un bicchiere di acqua minerale e subito sono saltati in sella.

La trasmissione, particolarmente felice nella parte rievocata, è resa vivace da un susseguirsi di interviste tutte molto riuscite. Da Abo, che racconta i tempi felici in cui di lui, c'è chi giocava veramente «dalla» e non si parlava di tattiche, a Sandrino Mazzola il quale giustifica un paio di importanti rigori del Napoli, sfiorato nel testo radiofonico personaggi di oggi e di ieri.

Il primo infortunio del girone di ritorno è stato quello di Del Sol, che si è rotto il piede durante la partita di domenica scorsa. L'attacco verrà reso noto soltanto sabato al termine dell'ultimo allenamento che i bianconeri effettueranno a Roma. Ma sin d'ora si può dare come scontato il rientro di Cineschio che, con Del Sol, formerà la coppia di mezza ala.

Restano da assegnare la maglia di centroattacco e quella di ala destra: Dell'Omocardi per il primo e Mazza per il secondo ruolo, ma con compiti tattici, sembrano essere i principali candidati. A disposizione, senza molte possibilità di essere i prescelti, vi sono anche Traspedini, Da Costa e Bertolotto. Oggi verrà reso noto l'elenco dei convocati che stasera, alle 21,5, partono in viaggio verso Caserta. A Roma ove si tratteranno fino a sabato pomeriggio per poi trasferirsi direttamente a Napoli.

Si è appreso infine che Ercole Rabiti, il tecnico rossoneri delle squadre minori, che spera di tornare a segnare goals decisivi, era ieri piuttosto seccato: durante la notte gli avevano rubato la radio, con il giradischi ed altri accessori installati a bordo dell'automobile.

Manca una donna l'allenatore dei pattinatori giapponesi A ritmo sempre più intenso stanno affluendo a Torino gli universitari che parteciperanno ai Giochi d'Inverno. A due giorni dall'inaugurazione della manifestazione il campo degli atleti partecipanti all'Universiade è ormai quasi completo: con un aereo speciale proveniente da Bucarest è giunta ieri la mitissima rumena, all'aeroporto milanese di Linate. Invece è arrivato un gruppo di atleti canadesi che si sono trasferiti a Torino per il campo di allenamento. Parallelamente è proseguita la preparazione degli italiani, del polacco, del tedesco e dell'unico partecipante danese. Le condizioni dei piste sono eccellenti, almeno

E' scattata a Milano la «Sei giorni» Motta-Post vincono la prima tappa

Sedici coppie prendono parte alla emozionante competizione ciclistica - Le volate iniziali a Beghetto e Sercu - La prova dei professionisti è preceduta da una manifestazione riservata ai dilettanti



Gianni Motta, in primo piano, spera di ripetere quest'anno l'affermazione nella «Sei giorni» del 1965

Gianni Motta, in primo piano, spera di ripetere quest'anno l'affermazione nella «Sei giorni» del 1965. Motta, che corre la sua seconda «sei giorni», viene considerato con il rispetto dovuto quasi ad un veterano, per gli altri due si riserva l'attesa che spedisca il risultato agli esordienti. I tentativi «personaggi» se la sbrighano con bella disinvoltura (compreso Zilloli, che alla vigilia nutre qualche dubbio in proposito e che pure con un guizzo molto calce da uomo — vanno a Bergamo — si è già piazzato in seconda «sei giorni»).

Il pubblico, la portano due ballerine in calzamaglia che offrono regali. La loro apparizione, per la cronaca, è molto gradita. «Volete i premi, premi e volete la musica, salgono sul palco ancora le ballerine e i giocolieri per l'intermezzo di varietà. Poi incomincia la seconda tappa. Va avanti fino alle tre del mattino. Quindi, tutti a dormire: riposo concesso sino alle 15 di domani pomeriggio.

Il pubblico, la portano due ballerine in calzamaglia che offrono regali. La loro apparizione, per la cronaca, è molto gradita. «Volete i premi, premi e volete la musica, salgono sul palco ancora le ballerine e i giocolieri per l'intermezzo di varietà. Poi incomincia la seconda tappa. Va avanti fino alle tre del mattino. Quindi, tutti a dormire: riposo concesso sino alle 15 di domani pomeriggio.

Mancano due giorni all'apertura delle Universiadi E' una donna l'allenatore dei pattinatori giapponesi

Per quanto riguarda i tracciati della Banquette, si sta lavorando, invece, lungo la discesa del Sies dove l'innervamento non è perfetto. Oggi, comunque, i partecipanti alla VII Settimana della neve, organizzata dal Rotary Club Suisa, collauderanno «de facto» i tracciati di gara e le varie attrezzature. In tutta tranquillità, infine, i fondisti proseguono gli allenamenti sulle nevi di Clavere, dove si stanno effettuando gli ultimi preparativi sul trampolino e sulla pista di atterraggio.

Post. Al secondo posto Beghetto e Pfenniger; al terzo Zilloli e Van Steenberg; al quarto Faggin e Sercu. E mezzanotte passata, si stila la classifica della prima tappa. Al comando figurano Motta e Post con ventitré punti, seguiti da Beghetto-Pfenniger con ventun punti e da Faggin-Sercu con diciassette. Zilloli e Van Steen-

berg sono in decima posizione con dodici punti. Riprende la musica, salgono sul palco ancora le ballerine e i giocolieri per l'intermezzo di varietà. Poi incomincia la seconda tappa. Va avanti fino alle tre del mattino. Quindi, tutti a dormire: riposo concesso sino alle 15 di domani pomeriggio.

Il pubblico, la portano due ballerine in calzamaglia che offrono regali. La loro apparizione, per la cronaca, è molto gradita. «Volete i premi, premi e volete la musica, salgono sul palco ancora le ballerine e i giocolieri per l'intermezzo di varietà. Poi incomincia la seconda tappa. Va avanti fino alle tre del mattino. Quindi, tutti a dormire: riposo concesso sino alle 15 di domani pomeriggio.

Spanio del Mantova squalificato dalla Lega

Nessun giocatore di serie A è stato squalificato questa settimana dal giudice sportivo della Lega nazionale. Sono stati difidati Gori (Juventus), Bulgarelli (Bologna) e Tagliavini (Foggia).

PROVATE IL NUOVO CARICATORE RAPIDO SILVER CON LA SENSAZIONALE OFFERTA...

5 lame nella confezione normale + 2 lame nel nuovo caricatore rapido

L. 560 + L. 400 = L. 960

7 lame Silver al prezzo di 5!

Vi invitiamo a provare il nuovo «Caricatore Rapido» che assicura la perfetta protezione del favoloso filo Silver. Vi accorgete che la vostra lama Silver Gillette dura ancora più a lungo... ancora più dolcemente. Noi della Gillette possediamo la formula della rasatura perfetta: abbiamo voluto proteggerla - perfezionarla.

OFFERTA GILLETTE

5 SILVER + 2 SILVER = 7 LAME SILVER AL PREZZO DI 5

L. 560 L. 400

Chiedete l'offerta speciale al vostro Fornitore

SILVER Gillette

Anche nel nuovo Caricatore Rapido la lama Silver Gillette a prezzo invariato (80 lire)